Comunicato stampa

**Autotrasporto, il 90% delle aziende chiede maggiore flessibilità delle norme sui tempi di guida – Venerdì 30 novembre 2018**

* *Il dato merge da un sondaggio condotto da Infogestweb, azienda specializzata in tecnologie e servizi per l’autotrasporto, presentato durante un convegno a Verona.*
* *Tra i relatori del convegno, l’On. Isabella De Monte, Commissione trasporti e turismo del Parlamento Europeo, e Maurizio Diamante, Segretario Nazionale FIT-CISL, per un confronto sul Pacchetto Mobilità.*

Verona, 4 dicembre 2018 –Peril **90%** delle **aziende** di **autotrasporto** l’attuale **normativa europea** sui **tempi** di **guida**, pausa e riposo necessita di **modifiche** al fine di essere resa **più flessibile**. È quanto emerge da un **sondaggio** condotto da **Infogestweb** - azienda di Verona specializzata in tecnologie e servizi per l’autotrasporto e ideatrice del software Golia per il monitoraggio del cronotachigrafo - su un campione di 120 aziende clienti. La ricerca è stata presentata durante il **convegno** “*Il futuro dell’autotrasporto tra intermodalità, innovazioni tecnologiche e nuovi scenari normativi*”, organizzato da **Infogestweb** con il **patrocinio** del **Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa** e svoltosi a Verona lo scorso 30 novembre.

Il sondaggio è stato articolato su **quattro focus** principali: normativa sui tempi di guida pausa e riposo, controlli su strada, tecnologia e servizi innovativi, criticità del settore\*.

**Normativa su tempi di guida, pausa e riposo (Regolamento CE n° 561/2006)**

Per il **66,9%** degli intervistati l’attuale **normativa** **ostacola** l’attività e il **business** dell’azienda, mentre per il **59,5% agevola** la **sicurezza** su strada. Tra il 90% delle aziende che chiedono regole più flessibili, il **44%** ha indicato i **riposi settimanali** l’ambito in cui è necessario il maggior grado di flessibilità, a seguire riposi settimanali, deroghe e pause. Tra gli altri dati più rilevanti, il **divieto** del **riposo settimanale regolare** in **cabina** viene **valutato** positivamente dal **61,6%** delle aziende.

Tra le altre **problematiche** ed **esigenze** emerse, la difficoltà di rispettare la normativa a causa di fattori esterni, quali tempi di attesa al carico e scarico, tempi di attesa ai terminal, ritardo dei treni. Le aziende hanno inoltre sottolineato la necessità di **deroghe** per permettere all’autista di raggiungere casa o la sede e la difficoltà di conciliare il rispetto della normativa con le esigenze della committenza, sollevando il problema della responsabilità della filiera.

**Controlli su strada**

Il **57,5%** delle aziende valuta i **controlli** degli organi di controllo **poco efficaci**, il 10% non efficaci, il 32,5% molto efficaci. Il **44%** degli intervistati valuta i controlli **competenti**, il 41,4% poco competenti, il 14,6% non competenti. Le prime 3 voci per cui per le aziende è necessario effettuare **maggiori controlli** sono, in ordine: **manomissione** del **cronotachigrafo**, **cabotaggio** e **concorrenza** **sleale**, **efficienza** del **veicolo**. Tra le **problematiche** evidenziate dalle aziende: organi di controllo poco formati, necessità di controlli più frequenti e capillari, controlli effettuati per lo più su aziende italiane.

**Tecnologie, servizi innovativi e criticità del settore**

Oltre ad essere tutte dotate di un software per il monitoraggio del cronotachigrafo (in quanto clienti di Infogestweb), il **44%** delle aziende è dotato di **software** per la **gestione** e **pianificazione** dei **viaggi**, il **56%** per la **geolocalizzazione**, il **25%** per la **sicurezza**, il **42%** per l’**amministrazione** e la gestione aziendale.

*\*Il sondaggio è stato realizzato su un campione di aziende trasversale per provenienza geografica (nord-centro-sud), numero di mezzi (da 1 a 300), fatturato (da 500 mila euro a 100 milioni di euro) e tipologia di trasporto.*

Il **97%** delle aziende ritiene che l’**Italia** **non** sia **sufficientemente** dotata di **parcheggi** **specifici** per i **mezzi** **pesanti**. Molte aziende hanno sottolineato la necessità di **servizi** di **interconnessione digitale** tra veicoli, aziende e centri logistici per ottimizzare le operazioni di carico e di scarico.

Per le aziende le principali **urgenze** da **affrontare** a livello politico sono: costi del carburante, burocrazia e normative fiscali, concorrenza sleale e cabotaggio, carenza autisti, infrastrutture.

**Confronto sulle evoluzioni del Pacchetto Mobilità**

Nell’ambito del convegno “*Il futuro dell’autotrasporto tra intermodalità, innovazioni tecnologiche e nuovi scenari normativ*i”, il tema delle norme sui tempi di guida è stato oggetto di confronto tra l’**On. Isabella De Monte**, componente della Commissione trasporti e turismo del Parlamento Europeo, e **Maurizio Diamante**, Segretario Nazionale FIT-CISL. Il dibattito ha toccato alcuni aspetti del Pacchetto Mobilità, sia le **proposte** di **modifica** delle **regole** su **tempi di guida**, cabotaggio stradale e distacco-transnazionale **bocciate** a **luglio** dal Parlamento Europeo e **rimandate** alla **Commissione Trasporti**, sia le norme sul trasporto intermodale.

Ad avviso dell’**On. De Monte** “*con la bocciatura si è persa l’occasione di approvare un pacchetto importante e migliorativo per l’autotrasporto. Per quanto riguarda il trasporto combinato, la procedura europea sta proseguendo, ma è legata all’esito del Pacchetto Mobilità, c’è pertanto ancora molta incertezza*”.

**Maurizio Diamante** ha invece dichiarato: “*siamo contrari a cambiare le regole sui tempi di guida, pausa e riposo. Oggi le regole ci sono, ma non vengono applicate. Saremmo disponibili ad un compromesso su cabotaggio e distacco se non cambiassero le attuali regole, compreso il divieto di riposo lungo in cabina”.*

Durante il **convegno**, la necessità di maggiore **flessibilità** delle **norme** sui **tempi di guida** è emersa dalla **testimonianza** diretta delle aziende di trasporto. **Giorgio Adami**, Presidente Adami Autotrasporti, ha sottolineato l’esigenza di deroghe in particolare per alcune tipologie di trasporti. **Gherardo Migliorini**, Direttore filiale A.BA.CO. Torino, ha posto l’accento sui ritardi ai plant di carico e scarico che impattano negativamente sul rispetto dei tempi di guida, mentre **Giacomo Corsi**, Amministratore Delegato Corsi, ha evidenziato il problema della diversa interpretazione delle norme da parte dei vari Stati europei.

Il **convegno** ha inoltre presentato un **focus** sul **trasporto** **intermodale**. **Andrea Condotta**, Marketing & Innovation Manager Codognotto Italia, e **Lucia Morandi**, Head of Marketing & Customer Service DHL Italy, hanno evidenziato come l’intermodalità rappresenti una soluzione complementare nel contesto degli elementi di criticità del trasporto su strada, che porta vantaggi ambientali ed una ottimizzazione dei costi.

Spazio anche all’**innovazione tecnologica**, con interventi di **Alberto Milotti**, Direttore Consorzio Zailog, su un progetto per migliorare i servizi per il traffico merci e ottimizzare l’accessibilità all’Interporto di Verona, di **Francesca Milani**, Responsabile marketing Strategico di Confindustria Verona, sul Digital Innovation hub Speedhub, e **Claudio Carrano**, Amministratore Delegato Infogestweb, che ha presentato l’esperienza di Golia, piattaforma web per il monitoraggio del dato cronotachigrafico.

**\*\*\***

*Infogestweb, azienda di Verona, sviluppa tecnologie e servizi per il settore dell’autotrasporto. Conta 5 presidi territoriali a Roma, Savona, Genova, Napoli e Catania e circa 40 tra dipendenti, consulenti e docenti. Ha ideato i software Golia, dedicato alle aziende di autotrasporto per monitorare e pianificare l’attività cronotachigrafica e l’orario di lavoro degli autisti, e Siscop, utilizzabile dalle polizie municipali e dagli organi di controllo per semplificare le operazioni di controllo sui conducenti. Lavora con oltre 900 aziende in tutta Italia e gestisce oltre 45.000 veicoli. Con Golia Academy, organizza corsi di formazione su cronotachigrafo, guida sicura, eco-drive e normative; dal 2011 ad oggi ha formato 10.000 conducenti professionali. Siede al tavolo del Tachograph Forum, organismo, con base a Bruxelles, che raccoglie gli esperti dei paesi EU in tema di autotrasporto e cronotachigrafo.*

**Responsabile comunicazione Infogestweb** | Alessandro Amato | aaamto@infogestweb.it | 045 2477462